

## La medicina personalizzata potrebbe trasformare i sistemi sanitari europei offrendo più valore e trattamenti migliori

domenica, 14 ottobre 2012 @ 01:02

Inviato da: [Admin](#)

Il messaggio chiave che è emerso dal lancio del nuovo manifesto sulla medicina personalizzata di martedì al Parlamento Europeo, ospitato dall'europarlamentare (EP) irlandese, la signora Nessa Childers, è stato: "la medicina personalizzata può trasformare i sistemi sanitari europei offrendo un valore aggiunto e cure migliori e più personalizzate". L'evento, organizzato dalla neo-costituita Alleanza Europea per la Medicina Personalizzata (EAPM – [www.ecpc-online.org](http://www.ecpc-online.org)) presentava i "miglioramenti radicali dell'assistenza sanitaria in Europa", che una svolta verso la medicina personalizzata potrebbe portare.

La Childers ha elogiato il lavoro dell'Alleanza per il "grande impegno teso a sottolineare il potenziale della medicina personalizzata per i pazienti, da quando è stata lanciata lo scorso anno". L'Alleanza, che riunisce esperti di assistenza sanitaria e gruppi di pazienti coinvolti nella lotta contro le malattie croniche, è convinta che il suo manifesto presenti "un approccio mirato alla prevenzione, alla diagnosi e al trattamento delle malattie basato su un profilo individuale specifico" – o in altre parole, sulla medicina personalizzata.

"Personalizzare la medicina in modo che vengano fornite le giuste terapie alle persone giuste, sarà molto probabilmente uno dei temi sanitari più importanti del futuro", ha dichiarato la Childers aggiungendo che "l'Europa non deve perdere questa opportunità di migliorare l'assistenza al paziente e allo stesso tempo di rendere l'assistenza più efficace e precisa".

Il lancio del manifesto è avvenuto prima della prossima Direttiva dell'Unione Europea sui dispositivi sanitari, che secondo la Commissione Europea, mira a promuovere l'innovazione, garantendo la sicurezza del paziente e chiarendo le norme. L'EP irlandese ha puntualizzato "Nel trasformare le promesse della nuova scienza e della nuova tecnologia in prodotti tangibili per chi ne ha bisogno, è essenziale che ci siano degli enti di controllo che siano scientificamente rigorosi e che abbiano la fiducia dei legislatori e dei pazienti. Questo è importante, perché quando i pazienti si trovano a lottare contro il cancro, essi non hanno tempo per gli esperimenti e gli errori; prescrivere un ciclo di terapia inefficace fa perdere tempo prezioso nella lotta contro la progressione di una malattia fatale".

I punti chiave del manifesto EAPM, "Medicina personalizzata: nuove prospettive per i pazienti in Europa", includono una più coordinazione ampia per la ricerca, con un accesso migliore alle informazioni per i ricercatori, i medici, i farmacisti ed i pazienti ed una formazione multidisciplinare per i professionisti della salute.

Il Commissario Europeo John Dalli, responsabile della salute e della tutela dei consumatori, ha partecipato al lancio parlando dell'importanza di condividere le risorse, le conoscenze e le informazioni attraverso i confini europei. Egli ha sottolineato il fatto che la medicina personalizzata aveva "un grande potenziale", ma ha puntualizzato che una prevenzione di successo va oltre i progressi tecnologici e che era essenziale la cooperazione efficace tra gli Stati Membri per sviluppare il concetto. "L'assistenza sanitaria in futuro ha bisogno un cambio di mentalità" ha detto, aggiungendo "dare ai pazienti il diritto di attraversare facilmente i confini è uno dei maggiori impegni in questo momento. Servono più sforzi. Se saremo capaci di puntare sui pazienti giusti, allora potremo evitare molta sofferenza".

Dalli inoltre ha sottolineato l'importanza e i potenziali benefici delle nuove proposte dell'Unione Europea sugli studi clinici: "gli studi clinici integreranno la medicina personalizzata, rafforzeranno le conoscenze e le applicazioni, ma hanno sempre bisogno della ricerca e dell'innovazione. Si possono semplificare e snellire le procedure, migliorare la prevenzione e la sicurezza dei pazienti e i loro diritti".

John Bowis, Presidente dell'EAPM, ex EP del Regno Unito, ha concluso "Il futuro della sanità si baserà su un approccio più personalizzato, con attenzione non solo alle caratteristiche biologiche della persona, ma anche ai fattori ambientali e di stile di vita. Tuttavia, come qualsiasi innovazione, nascono nuove sfide per i sistemi attuali e alle attitudini, oggi abbiamo cercato di identificare le priorità per l'Europa rispondere a queste sfide".

Mr. Bowis ha aggiunto che "il lavoro dell'Alleanza era solo all'inizio", ma ha detto che il nuovo manifesto è una delle migliori proposte in cui sia stato coinvolto.

Nel medio e lungo termine, ha detto Bowis, la medicina personalizzata potrebbe aiutare a "migliorare i sistemi sanitari, tagliare gli sprechi e investire dove serve". Secondo lui, gli obiettivi sono: "cure migliori; pazienti più felici, ottimizzazione della spesa".



